

A BRUXELLES

Viaggi Il gruppo del M5S in Ue, l'Efd, indaga sulle missioni dell'addetta stampa. E lei va in congedo

5Stelle, caos per i rimborsi della Belotti



E Di Maio chiede

In un sms invita i candidati a donare per la campagna: "Possiamo arrivare al 37%"

» LUCA DE CAROLIS

Segui il denaro e troverai la Sfaida, anche dentro i 5Stelle. Ne sa qualcosa la responsabile comunicazione del M5S nel Parlamento europeo, Cristina Belotti, 27 anni, inviata a molti europarlamentari ma stimata da Davide Casaleggio, e ormai da mesi presenza fissa accanto al candidato premier Luigi Di Maio.

SETTIMANE FA però l'Efd, il gruppo di cui fa parte il Movimento a Bruxelles, le ha chiesto conto dei rimborsi chiesti per le tante missioni in Italia, che da regolamento possono essere rimborsate ai funzionari solo per iniziative politiche riguardanti la Ue. E a patto che non ricadano in periodi di campagna elettorale. Così alla fine Belotti ha rinunciato a parte dei rimborsi, e si è messa in congedo non retribuito fino al 7 marzo. Una vicenda raccontata ieri da *Repubblica*, con un pezzo a cui il M5S ha reagito con una nota furibonda. Poche ore dopo il quotidiano ha pubblicato i documenti dell'inchiesta sul sito, e il blog delle stelle ha controreplicato. Sullo sfondo, i lunghi coltelli nel Movimento

a Bruxelles. Dove l'ascesa di Belotti, già nella redazione del berlusconiano Paolo Del Debbio, ha suscitato diffusi mal di pancia. Tanto che l'anno scorso molti degli eletti a 5Stelle (attualmente 13, più due sospese) chiesero la testa della nuova responsabile, promossa al posto di Filippo Pittarello, ex fedelissimo dei Casaleggio. Ma Grillo e Casaleggio fecero muro. Un anno dopo, ecco il caso rimborsi. "Qualcuno cerca vendette" soffiano dal M5S. Mentre da Bruxelles c'è chi sussurra: "Belotti non risponde più ai messaggi degli eurodeputati da mesi". Ma la certezza sono le mail di spiegazioni chieste dall'Efd. E le risposte della dipendente, che accetta la cancellazione di almeno tre missioni dai rimborsi. Tra cui la diaria per un'assemblea plenaria a Strasburgo l'11 dicembre. L'Efd le chiedeva di provare di avervi partecipato, e Belotti ha rinunciato. "La missione di Strasburgo a cui si fa riferimento - sostiene il M5S - è stata rinunciata (testuale, ndr) da Belotti perché arrivata a Strasburgo e ripartita il giorno dopo. Pertanto ha fatto richiesta di rinunciare".

L'ELENCO continua, e tra le missioni su cui si chiedono lumi c'è una Messina, il 14 ottobre. "Era un evento sui fondi europei organizzato dalla Efd" scrivono i 5Stelle. Masi era anche in

campagna elettorale per le Regionali del 5 novembre. Poi c'è una mail inviata da Pietro Dettori, motore dell'associazione Rousseau e della Casaleggio, ai funzionari europei. In cui precisa che "tra il 16 e il 20 novembre Belotti ha partecipato a incontri di natura privata con la leadership che si compone di Davide Casaleggio, Grillo e Di Maio". Ed è l'attestazione che Casaleggio è uno dei capi. La vicenda comunque si conclude il 19 dicembre con una riunione in seguito a cui Belotti accetta il congedo "per evitare ulteriori problemi".

Mentre l'Europarlamento, raccontano fonti della Ue, non indagherà. Il resto è la rabbia del M5S, che parla di "balle di *Repubblica*", annuncia querela e giura: "Ogni spostamento è stato dimostrato". Mentre il segretario dell'Efd scrive ai 5Stelle Ignazio Corrao e Laura Agea: "Confermo la vostra ricostruzione". Intanto Di Maio ha inviato ai candidati un sms in cui chiede "donazioni" per la campagna. E assicura: "Possiamo arrivare fino al 37 per cento".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

